



GAZZETTINO COLOMBIANO

Numero 37- dicembre 2022

Notiziario interno riservato ai soci della
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI COLOMBIANI MONFERRINI
C.E.S.CO.M.

Senza fini di lucro costituita con atto a rogito Notaio Alberto Pregno
del 29 settembre 1997, repertorio n.8132/4688.

SEDE LEGALE Via Roma n.86 – 15037 LU e CUCCARO MONFERRATO (AL) Località Cuccaro
sito Internet: www.colombodicuccaro.it e www.colombodicuccaro.com

RECAPITO DEL PRESIDENTE Avv. Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro - Via Papacino n. 8 – 10121 TORINO
tel. 335.53.77.322 e-mail: studiocasartellicolombo@gmail.com



LE TOMBE DI CRISTOFORO COLOMBO E LA RECENTE SCOPERTA DEI RESTI DELLA PRIMA SEPOLTURA

Cristoforo Colombo morì il 20 maggio 1506 a Valladolid e venne sepolto provvisoriamente nella cappella del chiostro della chiesa del Convento di San Francesco, ove rimase fino al 1509, quando venne trasferito nel monastero di Las Cuevas di Siviglia.

In dipendenza della volontà espressa in vita dall'Ammiraglio, la salma venne poi trasferita ad opera della nuora Doña Maria di Toledo, vedova di Diego, tra il 1537 e il 1559, nella città di Santo Domingo, dove venne sepolta nella Cattedrale, insieme alle spoglie del figlio Diego e del fratello Bartolomeo.

Nel 1795 la Spagna cedette alla Francia il territorio restante di Hispaniola e di conseguenza il duca di Veragua fece trasportare le spoglie dell'Ammiraglio nella capitale dell'isola di Cuba, l'Avana, ove vennero deposte nella Cattedrale.

Quando nel 1898 Cuba fu occupata dai nordamericani, il Governo spagnolo ordinò di far tornare in Europa la salma di Cristoforo Colombo, che trovò infine riposo nella tomba monumento costruita nella Cattedrale di Siviglia.

Nel frattempo, precisamente nel 1877, Mons. Rocco Cocchia, Delegato Apostolico in Santo Domingo, dichiarò di aver trovato nel presbiterio della Cattedrale di Santo Domingo una cassetta che conteneva le ossa dello Scopritore.

Per onorare Cristoforo Colombo, il Governo dominicano fece costruire un faro monumento a lui dedicato, che custodisse le sue spoglie, che è stato inaugurato nel 1992, in occasione delle celebrazioni del 5° centenario della scoperta dell'America.

In conclusione probabilmente entrambe le Tombe, di Siviglia e di Santo Domingo, custodiscono in parte i resti del Grande Navigatore.

In merito alla prima tomba di Valladolid, va evidenziato che la Chiesa e il Convento di San Francesco erano stati fondati nel secolo XIII ed erano situati fuori dalle mura della città affacciandosi sulla piazza del mercato, successivamente chiamata Plaza Mayor.

Il convento francescano era molto importante nella vita religiosa e sociale di Valladolid ed era sotto la diretta protezione regia fin dall'epoca della Regina Violante, moglie di Alfonso X il Saggio Re di Castiglia. Non stupisce pertanto che il Grande Navigatore, terziario francescano, sia stato tumulato in quel luogo.

Purtroppo nel 1836 la Chiesa e il Convento vennero demoliti ed il sedime venne lottizzato e venduto. Vennero però conservati gli stalli del coro della Chiesa San Francesco che furono posizionati nel coro della gotica cappella del Collegio San Gregorio, posto nel centro della città, sede, in seguito, del Museo Nacional de Escultura.

Nell'aprile del 2022, presso il Museo Navale di Madrid, lo storico Marcial CASTRO e l'architetto Juan Luis SAIZ hanno presentato le conclusioni dei loro studi, in merito agli scavi recentemente effettuati a Valladolid, in dipendenza della scoperta fortuita di alcuni ruderi, rinvenuti sotto una trafficata via del centro della Città e in parte sotto una succursale bancaria. Sarebbero così venute alla luce alcune parti del Convento di San Francesco e sarebbe stata ricostruita la posizione esatta della cappella in cui, a quanto pare, era stato inizialmente sepolto l'Ammiraglio. Gli studiosi si sono riservati di comunicare ulteriori approfondimenti, in dipendenza del proseguimento degli scavi.

Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro

CONFERENZA AD ALESSANDRIA

**“L'uomo che superò i confini del mondo,
Cristoforo Colombo fra Monferrato e Americhe”**



In occasione della “Giornata Nazionale del 12 ottobre” dedicata a Cristoforo Colombo, presso la sede del Circolo Culturale i

Marchesi del Monferrato, sita in Alessandria Piazza Santa Maria di Castello n. 14, avanti ad un numeroso ed interessato pubblico, si è

tenuta l'iniziativa intitolata "L'uomo che superò i confini del mondo. Cristoforo Colombo fra Monferrato e Americhe".

Sono intervenuti Maurizio SCIAUDONE, Consigliere Provinciale, Emiliana CONTI, Presidente Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato, Giorgio CASARTELLI COLOMBO di CUCCARO, Presidente CE.S.CO.M. e Responsabile del Museo "Cristoforo Colombo" di Cuccaro Monferrato. Moderatore: Efrem BOVO, Presidente Giornalisti uffici stampa Piemonte. Nel salone del chiostro di Santa Maria di Castello, cornice affascinante e molto adatta al tema, il Consigliere Provinciale Maurizio SCIAUDONE ha portato i saluti della Provincia ed ha illustrato le iniziative portate avanti dall'Ente in ambito culturale, con la speranza in particolare del completo recupero della Cittadella di Alessandria, ora fruibile solo in parte.

È seguita la coinvolgente e acuta introduzione del Moderatore, Efrem BOVO, che ha tra l'altro invitato i presenti ad uscire da uno stretto ambito culturale, solo locale, per cercare di comprendere l'altrove..., per trovare nuovi orizzonti culturali.

È poi intervenuta la Presidente de I Marchesi del Monferrato Emiliana CONTI che ha

accennato a diversi temi sorprendenti della storia sviluppati negli anni dal suo sodalizio, come la migrazione medievale degli Aleramici in terra di Sicilia e ha affermato che la storia è "chiacchierona" e prima o poi i suoi segreti vengono a galla.

È quindi seguita la Relazione dell'Avv. Giorgio CASARTELLI COLOMBO di CUCCARO che ha esposto, in modo divulgativo, i documenti, che dimostrano l'appartenenza del Grande Navigatore alla famiglia dei Colombo di Cuccaro, pubblicati negli Atti dei Congressi Internazionali Colombiani, celebrati a Torino e a Cuccaro Monferrato nel 1999, 2006 e 2017.

Il Relatore ha in particolare sottolineato il taglio storico giuridico degli studi promossi dal CE.S.CO.M. e i grandi risultati in merito alla questione colombiana ottenuti dalle ricerche svolte negli Archivi pubblici e privati, che hanno permesso di scoprire l'identità della madre dell'Ammiraglio, identificata in Marietta dei marchesi di Ceva dei signori di Lesegno e la parentela che legava il Grande Navigatore a Bartolomeo Fieschi, suo caro parente e fedele collaboratore.

PRESENTAZIONE A CUCCARO
del libro
"CRISTOFORO COLOMBO IL NOBILE"
di Giorgio Enrico Cavallo



Nel pomeriggio di sabato 22 ottobre 2022, presso la Sala Mazza del Comune di Lu e Cuccaro Monferrato, località Cuccaro, è stato presentato il libro dello storico e giornalista Giorgio Enrico

CAVALLO, intitolato “CRISTOFORO COLOMBO IL NOBILE”. Erano presenti l’Autore e l’Avv. Giorgio CASARTELLI COLOMBO di CUCCARO, Presidente del CE.S.CO.M.

Giorgio Enrico CAVALLO ha esposto innanzitutto la questione colombiana che da secoli divide gli storici, non solo relativamente al luogo d’origine del Grande Navigatore, ma soprattutto sulla sua cultura e il suo ceto sociale.

La vulgata tradizionale genovese lo descrive come un mozzo ignorante che ha scoperto l’America per puro colpo di fortuna, mentre, come ha sottolineato l’Autore, Cristoforo Colombo, come dimostrano molti documenti pubblicati dal CE.S.CO.M., ha lungamente studiato e preparato i viaggi di scoperta e ha frequentato, personalmente e tramite il fratello Bartolomeo, le corti reali d’Europa della sua epoca, discutendo con gli studiosi reali il progetto della traversata dell’Oceano Atlantico.

Il libro ha un taglio divulgativo e coinvolgente e si basa su approfonditi studi sull’argomento svolti da Giorgio CAVALLO nel corso di alcuni anni.

Successivamente è intervenuto l’Avv. Giorgio CASARTELLI COLOMBO di CUCCARO che ha raccontato, molto in breve, le ricerche svolte dal CE.S.CO.M. negli anni sul Grande Navigatore, pubblicate nei Congressi Internazionali Colombiani del 1999, 2006 e 2017, che hanno permesso tra l’altro di rivalutare la figura dello Scopritore e chiarire i legami della sua famiglia con il Castello di Cuccaro.

È seguita la visita al Museo “Cristoforo Colombo” recentemente rinnovato, quanto all’allestimento, e arricchito di alcuni reperti di civiltà americane precolombiane.

*Assemblee dell’Associazione C.E.S.CO.M. e dell’Associazione di Volontariato
“CRISTOFORO COLOMBO di CUCCARO”*

A Lu e Cuccaro Monferrato Località Cuccaro il 30 aprile 2022 si sono tenute le Assemblee ordinarie dell’Associazione Centro Studi Colombiani Monferrini – CE.S.CO.M. e dell’Associazione di Volontariato “CRISTOFORO COLOMBO di CUCCARO”.

Entrambi i sodalizi hanno dibattuto e deliberato tutte le questioni organizzative relative alle nuove attività del CE.S.CO.M. e del Museo “Cristoforo Colombo” di Cuccaro Monferrato dopo l’interruzione causata dall’epidemia del COVID.

SITO INTERNET

Se volete tenerVi al corrente delle iniziative del CE.S.CO.M. e del Museo “Cristoforo Colombo” di Cuccaro Monferrato, visitate il sito, www.colombodicuccaro.it (visibile anche su www.colombodicuccaro.com).

QUOTE ASSOCIATIVE

La quota associativa della Associazione CE.S.CO.M. per l’anno 2022, è stata fissata in €20,00, per deliberazione dell’assemblea del 4 dicembre 2021. Coloro che desiderano versare la quota associativa relativa al 2022, ovvero regolarizzare la quota del 2021 di pari importo, si possono rivolgere al Revisore dei Conti Rag. Carlo MARANZANA, pagando personalmente o inviando bonifico bancario al BANCO BPM, alle seguenti coordinate: IBAN IT86R 05034 48580 0000 0000 4146

5 PER MILLE

Continua l’impegno dell’Associazione di Volontariato “CRISTOFORO COLOMBO di CUCCARO” specie in merito all’apertura e alla guida delle visite del Museo “Cristoforo Colombo” di Cuccaro. Chi vuole aiutare le ricerche colombiane e la loro divulgazione è pregato di versare il proprio 5 per mille all’Associazione di Volontariato “CRISTOFORO COLOMBO di CUCCARO”, indicando sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale del sodalizio, precisamente:

96051980066

IMPORTANTE: Chi fosse fornito di indirizzo e-mail è pregato di segnalarlo a: studiocasartellicolombo@gmail.com per agevolare l’invio del Gazzettino e di altre comunicazioni.